

Archivio

PER CONOSCENZA

17 agosto 1955

Rev.mo e carissimo Monsignore,

mi scuserà se alla Sua lettera del 5 scorso ed al Suo biglietto di ieri, rispondo con tanto ritardo. Al mio rientro da Nancy ho trovato l'ufficio già sottosopra per il lavoro di rifacimento dei pavimenti ed ho dovuto assumere subito il comando delle operazioni per evitare che si prolungassero oltre il previsto. L'andata in ferie del personale mi ha poi privato del validissimo aiuto della signora Marro-ni e quindi può immaginare in quali non liete condizioni mi trovi, tenendo presente che devo far fronte anche a dei condomini piuttosto irascibili e noiosi che ogni giorno ne inventano una nuova per ritardare, o rendere più difficile i lavori. Per questa ragione non potrò essere a Venezia prima del 1 settembre prossimo, sperando che per tale data la situazione sia tornata normale ed il lavoro possa riprendere con il suo ritmo, nonostante la mia assenza.

Dopo questa premessa, passiamo a tutte le cose che ci interessano. Sarò breve anche perchè spero di vederLa a Venezia durante i primi giorni di settembre p.v.

Settimana Sociale di Nancy - E' stata molto interessante, non tanto per i temi trattati, quanto per gli incontri che è stato possibile fare e per le discussioni cui ho assistito in sede di "carrefours". I problemi sono identici e le linee di soluzioni comuni, anche se le strade seguite per conseguire determinati fini e risultati sono diverse. Certo i francesi lavorano in un ambiente assai più difficile del nostro, con molte minori possibilità di noi, ma con uno spirito che è veramente ammirevole, anche se qualche volta mancano di praticità. L'aver preso contatto con questo mondo, i suoi problemi e le sue difficoltà, ha fatto molto bene anche a Don Gaffuri, il quale si è reso maggiormente conto della posizione di privilegio in cui noi tante volte lavoriamo e di quanto abbiamo potuto realizzare.

Visita alla Sardegna - Sono pienamente d'accordo con Lei circa la necessità dello spostamento della data e mi pare che i suggerimenti da Lei dati a Don Matseu, siano pienamente validi. Credo che la visita sia tanto più opportuna in quanto mi risulta che Sassari non ha ancora rinfoderato le unghie e il desiderio espresso dal Presidente del Consiglio Segni di lasciare libertà per la concessione delle licenze cinema, pare abbia avuto origine da suggerimenti avuti a Sassari dalle fonti ben note.

Pratica di pensione del signor Roberti - Come ha veduto, dalla risposta del Sottosegretario alle Pensioni, la pratica era già stata definita in

senso negativo, da tempo, per dei motivi che dovevano essere impugnati con ricordo alla Corte dei Conti. Ma credo che ormai i termini tuili per la presentazione di tale ricorso siano da tempo trascorsi. Mi spiace per il Suo raccomandato, soprattutto sapendo che si trova in condizioni di estremo bisogno, ma non è in mio potere mutare la situazione.

Don Salassa - Lei ha avuto copia delle lettere che Don Salassa mi ha inviato così come io ho avuto copia di quelle inviate a Lei. Mi pare che faccia un pò di confusione e che parlando così male del Maggiore Roggero si dimostri anche poco furbo, perchè è lui che lo ha presentato e sostenuto fino all'ultimo momento. Proprio l'altro giorno ho ricevuto una nuova lettera di Don Salassa (che Le accludo in copia) alla quale ho creduto opportuno rispondere con la mia che troverà allegata alla presente. Credo che solo Iddio possa illuminare certe teste! E capisco in pieno il significato del "bigia nen". Comunque anche questa situazione andrà chiarita, anche d'autorità se necessario, perchè altrimenti rischiamo di mettere i Vescovi del Piemonte in un bel pasticcio.

Convenzione ACRC-SIAE per il doppio contributo - Sull'argomento è bene che ne parliamo in sede di Consiglio di Presidenza, ma non attenderei la convocazione del Consiglio Direttivo per la sua approvazione. Al Consiglio Direttivo bisogna che arriviamo con la Convenzione già firmata ad evitare che sorgano intralci e che la cosa trapeli. All'AGIS, piaccia, o non piaccia, la faremo digerire. Si tratta di cosa troppo importante per la vita - anche futura della nostra Associazione - perchè possiamo metterla anche in solo pericolo di naufragio. Per quanto si riferisce poi alla riscossione del contributo, penso che il versamento e l'amministrazione dei contributi stesso debba essere fatto dall'Istituto Centrale Finanziario, sotto il controllo nostro. Non mi pare possa essere trattata la cosa come amministrazione normale, data la destinazione del fondo e il fatto che il contributo è di proprietà del singolo esercente, e per esso del Servizio Regionale di cui è socio. L'amministrazione del fondo da parte dell'Istituto Centrale Finanziario è a carattere fiduciario e sulle quote versate potrà essere trattenuta solo la quota occorrente per il rimborso del servizio di Tesoreria che l'Istituto fa. Ma di questo avremo occasione di riparlare a Venezia.

In ordine al versamento del contributo Le ricordo che già le maggiori regioni, e gli esercenti sacerdoti che ne fanno parte, si sono dichiarati, a più riprese, favorevoli al sistema del doppio contributo, quindi non esiste, a mio parere, la necessità di interpellarli di nuovo sulla utilità della Convenzione.

On. Brusasca - Al mio ritorno da Nancy, mi sono incontrato con il nuovo Sottosegretario alla Spettacolo, on. Giuseppe Brusasca. E' persona molto ragionevole ed equilibrata, anche se mi sembra eccessivamente accomodante. Gli ho illustrato brevemente quanto si riferisce alla situazione attuale della nostra Associazione ed i problemi nei quali siamo ora particolarmente impegnati. Ho scusato la Sua assenza, assicurandolo che Lei si riprometteva di incontrarlo a Venezia durante il Festival. Mi ha pregato di fargli

conoscere il pensiero dell'ACEC in ordine ai seguenti punti, che le trascrivo perchè possa farmi conoscere il Suo pensiero in proposito.

- 1 - Nuova legge sulla cinematografia
- 2 - Cortometraggi documentari e Cine attualità
- 3 - Piccolo Esercizio
- 4 - Concessione licenza agibilità cinema (libertà, o meno)

L'on. Brusasca sarà a Venezia per la Mostra (credo dopo il 25 agosto, per restarvi già verso la fine (10 settembre).

Incontri Internazionali sul Cinema - Si terranno a Varese dall'11 al 16 settembre. Il programma dei lavori è quello che Le accludo. Può, e Le interessa, partecipare? Se sì, e se non ha ancora ricevuto l'invito, mi informi e provvederò io a farla invitare. Monsignor Galletto è al corrente della manifestazione ed è d'accordo sulla opportunità della partecipazione di elementi nostri.

Consiglio di Presidenza ACEC - Bisognerebbe approfittare della presenza a Venezia di tutti i membri del Consiglio di Presidenza per tenere una riunione, prima di quella del Consiglio Direttivo che dovremmo tenere a Roma dal 20 al 22 settembre p.v. Difficoltà mi pare non ne esistano e non mi pare che il dover far venire a Venezia per uno, o due giorni, il Segretario Generale debba costituire un ostacolo. Se Lei è d'accordo me lo faccia sapere, oppure ne scriva direttamente a Monsignor Galletto. Se la fissiamo dopo il 5 settembre, Barletta sarà già tornato dalle ferie e quindi Battisti potrà muoversi da Roma senza preoccupazioni.

In attesa di vederLa, La saluto con affettuosa cordialità.

(Floris Luigi Ammannati)

All.:Vari

Rev.mo Monsignore
 Mons. Francesco DALLA ZUANNA
 Via S. Andrea, 8

P a d o v a